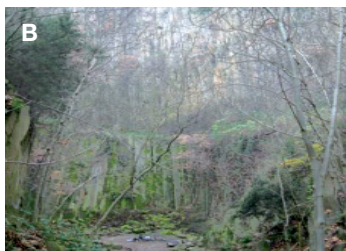


L'escursione sul Monte Cinto ci porta sulle tracce dei leggendari briganti che nel Settecento imperversavano nelle campagne circostanti. Lungo questo facile sentiero incontreremo siti di interesse geologico, rigogliosi boschi di castagno, prati ricchi di fiori protetti ed eccellenti luoghi panoramici.

Gli amanti delle scienze naturali potranno approfondire la conoscenza dei Colli Euganei nel Museo Paleontologico di Cava Bomba, sito di archeologia industriale che conserva all'interno preziose collezioni di fossili e minerali, e all'esterno nel piazzale di cava, un'oasi della LIPU.



**Durata:** 3 ore

**Distanza:** 5,5 km

**Quota minima:** 21 m

**Quota massima:** 263 m

**Tipologia stradale:**  
sentieri forestali



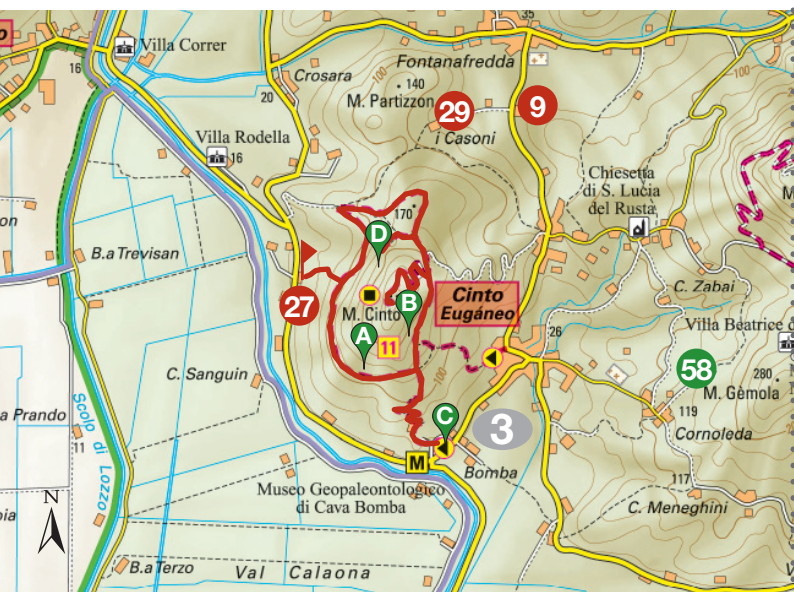
1

**La Roccola** **27**   
Cinto Euganeo - Via Dietromonte 10  
T +39 0429 94298  
laroccola@libero.it  
tutti i giorni 8.30-12.30 / 15.00-19.30  
domenica chiuso in gennaio e agosto  
45°16'49.10"N 11°38'52.64"E

**Ca' Bianca** **9**   
Cinto Euganeo - località  
Fontanafredda - Via Cinto 5  
T +39 0429 94288  
cantina: tutti i giorni - ristorazione:  
venerdì e sabato a cena, domenica  
pranzo e cena  
45°17'16.21" N 11°39'40.93"E

**Le Ginestre** **29**   
Cinto Euganeo - località  
Fontanafredda - Via Cinto 10  
T +39 0429 94550  
cantina: tutti i giorni 9.00-18.00  
ristorazione: venerdì e sabato a cena,  
domenica a pranzo e cena  
45°17'14.68"N 11°39'25.57"E

**B&B Casa Vacanze** **58**   
**Homelifebed Colli Euganei**  
Cinto Euganeo - Via Coroleda 29  
T +39 0429 647129  
info@homelifebed.com  
www.homelifebed.com  
dall'1 marzo al 31 ottobre  
45°16'33.33"N 11°40'18.62"E



## Monte Cinto, storie e leggende di briganti



CINTO EUGANEO

 **Strada del Vino  
Colli Euganei**

**A Monte Cinto**  
Il sentiero si sviluppa sui quattro versanti del monte Cinto; al variare dell'esposizione è possibile osservare come evolve la vegetazione: dal bosco fresco di castagno del versante settentrionale si passa ai boschi termofili di roverella. Nei prati aridi in primavera fioriscono numerose orchidee come l'orchidea maggiore e l'orchidea scimmia. Il turista più attento noterà anche le variazioni dei suoli: alla base del monte affiorano rocce sedimentarie dal colore chiaro (biancone e scaglia rossa) mentre nei versanti più ripidi fanno la loro comparsa le rocce magmatiche più scure (riolite e trachite).

**B Cava di trachite colonnare**  
Poco sotto la cima del monte, rivolta ad oriente, si apre la scenografica cava di trachite, i cui blocchi si dispongono in colonne regolari. Il particolare aspetto della parete, detto a canne d'organo, è il frutto dei naturali processi di formazione della roccia che si è originata dal raffreddamento del magma in ambiente aperto. Interessante è anche la vegetazione che ha colonizzato i margini della cava chiusa negli anni Sessanta del Novecento: all'ingresso troviamo gli elementi della macchia mediterranea come l'erica arborea e il cisto, mentre nel piano cava sono particolarmente rigogliose le felci.

**C Museo Geopaleontologico di Cava Bomba**  
All'interno degli ex-magazzini e nelle sale di un fornice dismessa è possibile approfondire le numerose particolarità geologiche dei colli e vedere da vicino numerosi minerali, rocce e fossili. Nelle vecchie stalle è stata allestita una mostra degli strumenti utilizzati dai cavaatori per estrarre le pietre da taglio e da calce. Infine nel piano cava, ricolonnizzato dalla vegetazione, è stato attrezzato un sentiero naturalistico e i volontari della LIPU gestiscono un'oasi dove studiare gli uccelli e curare quelli feriti.

**D Buso dei Briganti**  
Il sito si trova alla base di uno sperone di roccia che sporge dal fianco nord-occidentale del monte Cinto. Il luogo è ricco di storie e leggende legate alla presenza dei briganti che fino all'Ottocento imperversavano nella zona. Incisi sulla roccia è possibile osservare i gradini che conducono ad una porta con battuta e foro per il catenaccio. Dal Buso dei Briganti si gode di un ampio panorama: a sinistra il colle di Lozzo dalla particolare forma piramidale e a destra la parte centrale dei colli con al centro la massiccia mole del monte Venda.